

**Istituto Comprensivo "Aldo Strobino:
VIAGGIO ALLA SCOPERTA
DELLA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA**



Delibera Collegio Docenti n. 1 del 29/09/2009

Delibera del Consiglio di Istituto n. 83 del 1/10/2009

INDICE

1 IL CONTESTO	pag. 3
2 L'ORGANIZZAZIONE	pag. 7
3 I RAPPORTI CON L'ESTERNO	pag. 8
4 L'OFFERTA FORMATIVA	pag. 9
• Progetti d'Istituto	pag. 10
• Progetti Scuola dell'Infanzia	pag. 14
• Progetti Scuola Primaria	pag. 15
• Progetti Scuola Secondaria di 1° grado	pag. 18
5 LA FORMAZIONE	pag. 21
6 LA VALUTAZIONE	pag. 22
7 LA DOCUMENTAZIONE	pag. 23

1. IL CONTESTO

1.1 L'Istituto Comprensivo

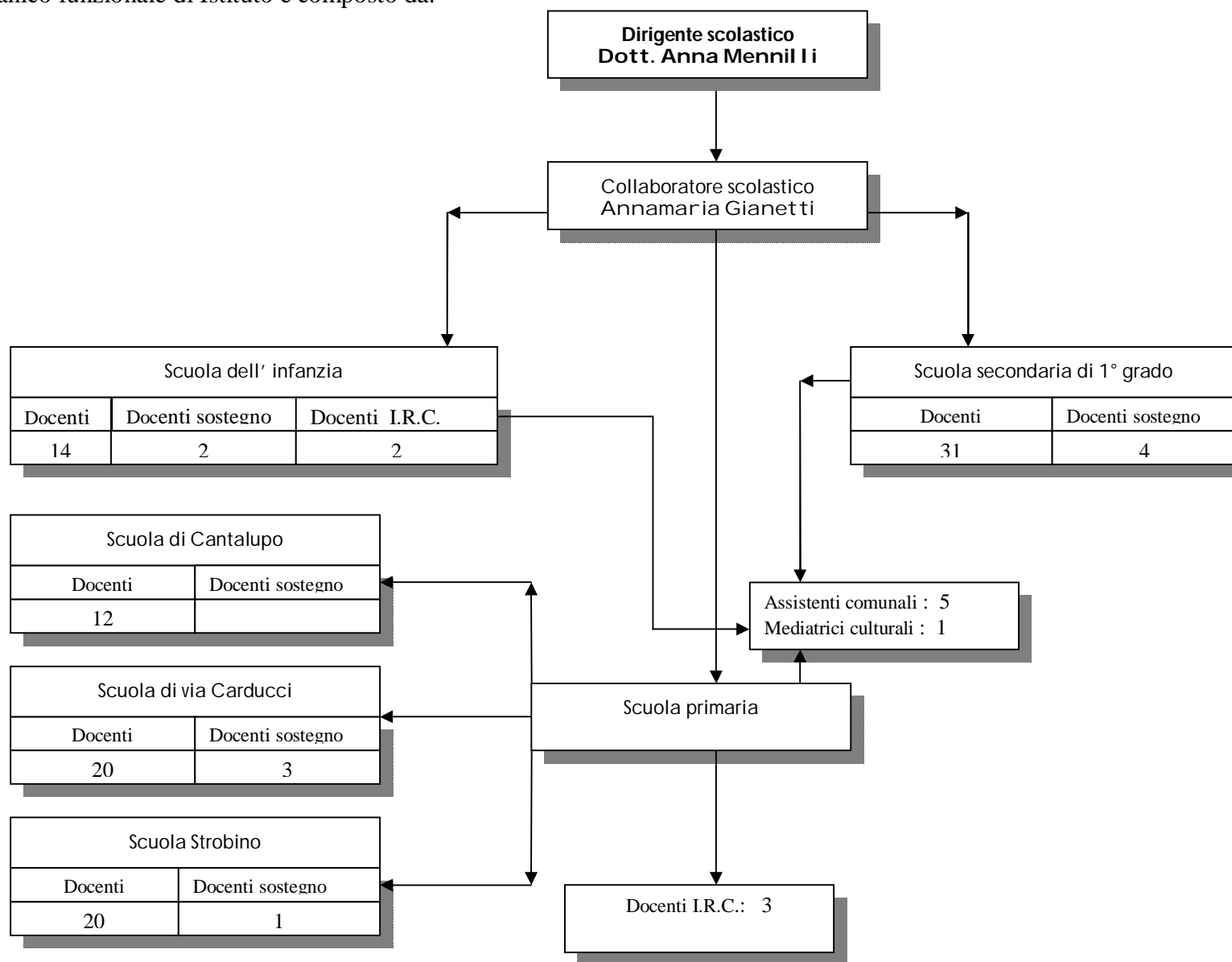
L' Istituto Comprensivo, nato l'1 settembre 2000, in seguito al D. P. R. 18/05/98 n. 233, è situato nel territorio del Comune di Cerro Maggiore con la frazione Cantalupo, è costituito da:

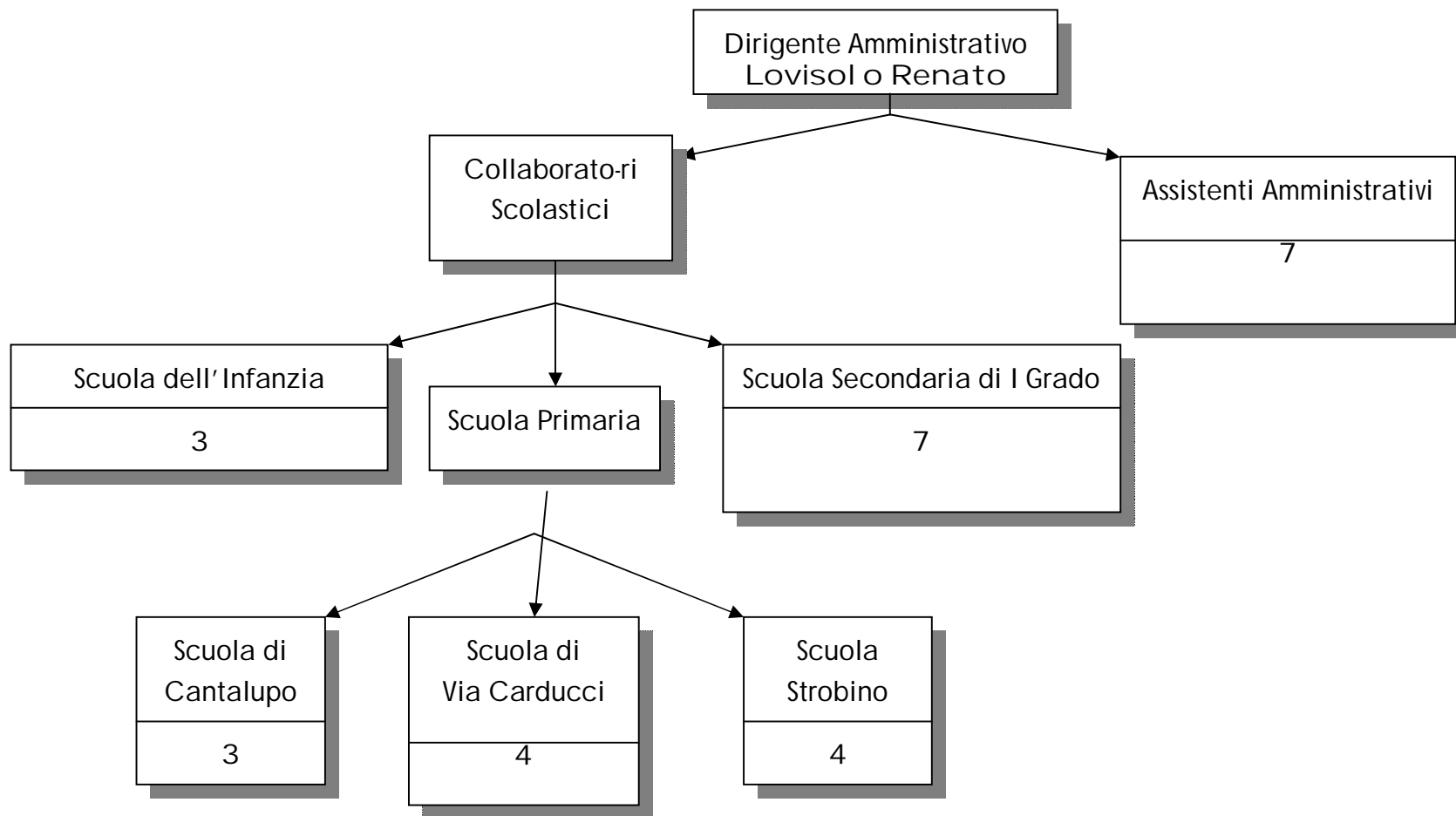
- Una Scuola dell'Infanzia (7 sezioni)
- Tre plessi di Scuola Primaria (26 classi)
- Una Scuola Secondaria di Primo Grado (15 classi).

Complessivamente frequentano 1035 alunni (dato aggiornato ad ottobre 2009)

	N. tot. Sezioni/classi	N. tot. alunni	N. alunni stranieri	N. alunni diversamente abili
Scuola dell'Infanzia "W. Tobagi"	7	177	36	5
Scuola Primaria "A. Strobino"	10	207	43	2
Scuola Primaria di via Carducci	10	207	11	7
Scuola Primaria di Cantalupo	6	129	11	/
Scuola Secondaria di 1° grado "D. Alighieri"	15	315	34	9
	TOT. SEZIONI/CLASSI	TOT. ALUNNI	TOT. ALUNNI STRANIERI	TOT. ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
ISTITUTO COMPRESIVO "A. Strobino"	48	1035	135	23

L'organico funzionale di Istituto è composto da:





1.1 Rapporti Scuola-Territorio

Le Scuole dell'Istituto collaborano con l'Amministrazione Comunale e alcune Associazioni presenti sul territorio al fine di creare le condizioni migliori per la prevenzione delle diverse forme di disagio, per favorire l'accoglienza degli alunni stranieri e l'integrazione degli alunni diversamente abili.

Affiancano il lavoro dei docenti:

- un pedagogo
- una psicologa (quest'ultima solo per la Scuola Secondaria di Primo Grado).
- un consigliere psicopedagogico

1.3 Finalità

In base alle finalità educative stabilite dal Collegio dei Docenti e agli indirizzi del Consiglio di Istituto, nel rispetto della Carta Costituzionale (art. 3 e 4 : uguaglianza, imparzialità e libertà), della Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle attività educative nella Scuola dell'Infanzia, delle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo grado (accoglienza e integrazione, partecipazione ed efficienza, trasparenza e collegialità), **l'Istituto persegue le seguenti finalità:**

- Promuovere la formazione integrale della persona
- Promuovere l'alfabetizzazione culturale
- Educare alla convivenza civile
- Favorire la maturazione del soggetto e lo sviluppo di competenze
- Orientare per mettere l'alunno in condizione di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.

Opera in modo da:

- Valorizzare l'esperienza ed il patrimonio conoscitivo e valoriale del bambino/ragazzo
- Offrire una pluralità di linguaggi e di esperienze significative
- Favorire un clima sociale positivo
- Riconoscere la diversità propria di ciascun soggetto
- Favorire il confronto interpersonale e la solidarietà sociale
- Personalizzare il percorso formativo del bambino/ragazzo con particolare attenzione ai disturbi specifici di apprendimento e alle diverse abilità

Gli obiettivi educativi che orientano il P.O.F. si traducono nelle attività che si riferiscono alla programmazione curricolare e in progetti trasversali che integrano quest'ultima.

Si sono individuate quindi tra grandi aree di riferimento, comuni ai tre ordini di scuola, nelle quali si inserisce tutta la progettazione didattica e formativa:

- **ORIENTAMENTO** (attività legate alla continuità, all'accoglienza, all'arricchimento dell'offerta formativa attraverso progetti attuati anche per laboratori e per classi aperte)
- **COMUNICAZIONE** (sviluppo della conoscenza delle lingue straniere, potenziamento dei laboratori di informatica, utilizzo di strumenti multimediali per le attività didattiche, utilizzo di internet)
- **INTERCULTURA** (progetti per la valorizzazione delle tradizioni locali, per l'interazione e per l'integrazione con/e di alunni di altre culture, progetti per la valorizzazione delle diversità....)

2 L' ORGANIZZAZIONE

2.1 Le Scuole

- **Scuola dell'Infanzia "W. Tobagi"**
 - Via Saffi – Cerro Maggiore – tel. 0331/420092
- **Scuola Primaria "A. Strobino"**
 - Via Boccaccio – Cerro Maggiore – tel. 0331/515120
- **Scuola Primaria di via Carducci**
 - Via Carducci – Cerro Maggiore – tel. 0331/519182
- **Scuola Primaria di Cantalupo**
 - Via Vercelli – Cantalupo – tel. 0331/535108
- **Scuola Secondaria di 1° grado "D. Alighieri"**
 - Via Boccaccio – Cerro Maggiore – tel. 0331/517464

2.2 Orari

- **La Scuola dell'Infanzia** ha un orario settimanale di 40 ore articolate in 5 giorni, dalle 8.00 alle 16.00.
A queste si aggiungono 10 ore di post-scuola comunale pomeridiano, dalle 16.00 alle 18.00.
- **Le Scuole Primarie** hanno il seguente modello orario: tempo pieno 40 ore settimanali (30 ore settimanali di lezione e 10 ore settimanali di tempo mensa) articolate in 5 giorni.
Plesso di via Carducci e Cantalupo, dalle 8,30 alle 16,30.
Plesso "A.Strobino", dalle 8,20 alle 16,20.
- **La Scuola Secondaria di Primo Grado** funziona con un orario settimanale identico per tutte le classi e che si articola su 34 spazi lezione e 2 spazi per la refezione scolastica (5 mattine di 6 spazi e 2 pomeriggi di 2 spazi). Le unità orarie sono di 55 minuti. Il monte ore annuo si completa con 2 sabati di rientro.
- **Uffici di Segreteria**
Cerro Maggiore, via Boccaccio 2 D
Tel. 0331/519055
Indirizzo e-mail: miee157006@istruzione.it

Apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00

il lunedì e il mercoledì anche dalle 14.00 alle 16.00.

2.3 Flessibilità organizzativa

Le attività educative e didattiche, a seconda delle esigenze degli alunni, vengono organizzate per:

- Gruppo classe/sezione
- Gruppo interclasse/intersezione
- Gruppi di livello, compito, elettivi
- Laboratori

3. I RAPPORTI CON L'ESTERNO

3.1. Rapporti Scuola/Famiglia

Scuola dell'Infanzia	Scuole Primarie	Scuola Secondaria 1° gr.
<p>Assemblee</p> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione del Progetto Accoglienza- Presentazione dei Progetti e delle iniziative educative- Rinnovo Consigli Intersezione <p>Valutazione in itinere e finale</p>	<p>Assemblee</p> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione dei Progetti e delle iniziative educative- Rinnovo Consigli di Interclasse	<p>Assemblee</p> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione del Progetto e delle iniziative educative- Rinnovo Consigli di Classe
<p>Incontri individuali</p> <ul style="list-style-type: none">- Colloqui individuali calendarizzati e a richiesta	<p>Incontri individuali</p> <ul style="list-style-type: none">- Colloqui individuali calendarizzati e a richiesta- Colloqui a cadenza quadrimestrale con consegna del Documento di Valutazione	<p>Incontri individuali</p> <ul style="list-style-type: none">- Colloqui individuali su appuntamento- Colloqui a cadenza quadrimestrale con consegna del Documento di Valutazione
<p>Incontri con i rappresentanti nel Consiglio di Intersezione</p>	<p>Incontri con i rappresentanti di Interclasse</p>	<p>Incontri con i rappresentanti nei Consigli di Classe</p>

3.2 Collaborazione con Scuole ed Enti

Servizi

- Comune
- ASL
- Polizia Municipale
- Protezione Civile

Supporto ai Progetti

- Comune /Provincia /Regione
- ASL
- Croce Bianca, AVIS, LILT
- Polizia Municipale
- Società Sportive
- ACLI
- Esperti
- Biblioteca
- UONPI (Unità Operativa Neuropsichiatria Infantile)
- Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano (Leonardo Da Vinci)
- Civico Planetario di Milano

4. L'OFFERTA FORMATIVA

4.1 L'attività curriculare di insegnamento

L'attività curriculare di insegnamento tiene presenti le indicazioni nazionali.

Si esplica attraverso percorsi educativi, disciplinari e interdisciplinari volti a sviluppare le competenze e la crescita culturale e sociale degli alunni.

Lingua straniera

L'insegnamento della lingua inglese è previsto nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado secondo le linee dettate da Ordinamenti e Programmi.

E' potenziato dal contributo volontario e facoltativo dei genitori con interventi di specialisti madre-lingua.

Nella Scuola dell'Infanzia vengono proposti, con il finanziamento comunale, percorsi di insegnamento della lingua inglese tenuti da specialisti madre-lingua (rivolti a bambini di 4 e 5 anni).

Informatica

Nella Scuola dell'Infanzia e in quella Primaria sono gradualmente avviati laboratori per l'alfabetizzazione informatica tenendo conto delle risorse umane e tecnologiche presenti.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la tecnologia è parte integrante della prassi didattica, sotto forma di laboratori e di attività curriculari.

Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- Ampliare le opportunità di conoscenza
- Facilitare il processo di apprendimento
- Fornire un supporto agli alunni diversamente abili.

4.2 L'arricchimento dell'Offerta Formativa

L'arricchimento del curriculum avviene tramite la predisposizione di Progetti e di Percorsi Educativi, elaborati da Referenti e Commissioni.

PROGETTI DI ISTITUTO

Progetto / Figura di riferimento	Area di riferimento del POF	Finalità	Sezioni/Classi Tempi
<p><u>“PRONTI VIA”</u> PROGETTO CONTINUITA’</p> <p>Gentile Patrizia</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare rapporti di collaborazione, di arricchimento, di scambio • Mettere in comune esperienze e conoscenze individuali • Prevenire le difficoltà che si riscontrano tra i diversi ordini di scuola e tra scuole diverse 	<p>Sezioni di ingresso alla scuola dell’infanzia</p> <p>Sezioni e classi interessate al passaggio di ordine di scuola</p> <p>Momenti da concordare in corso d’anno</p>
<p><u>“NON UNO DI MENO”</u> PROGETTO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI</p> <p>Busnelli Luisella</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare le differenze come ingrediente della quotidianità • Conoscere e far emergere culture altre • Promuovere l’accoglienza intesa come “clima di apertura, flessibilità e attenzione alla storia di ciascuno • Sostenere l’intercultura come proposta pedagogica per tutti • Prevenire gli stereotipi e i pregiudizi 	<p>Tutte</p> <p>Settembre – Giugno</p>

<p><u>“A CIASCUNO SECONDO I SUOI BISOGNI”</u></p> <p>DVA</p> <p>Moroni Nicoletta</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'integrazione dell'alunno • Predisporre un progetto educativo generale • Favorire la partecipazione ad attività promosse dal territorio • Valorizzare il concetto che ogni persona è fonte di ricchezza 	<p>Tutte</p> <p>Settembre – Giugno</p>
<p><u>“A CIASCUNO SECONDO I SUOI BISOGNI”</u></p> <p>DSA</p> <p>Cosco Donatella</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'autonomia intesa come indipendenza e libertà di apprendere, di informarsi, di pensare e di comunicare • Creare un ambiente educativo favorevole che valorizzi le risorse e le capacità individuali • Consolidare il rapporto di collaborazione tra scuola, famiglia e istituzioni • Diffondere la cultura di accoglienza e di ascolto dei bisogni speciali di ogni persona 	<p>Tutte</p> <p>Settembre - Giugno</p>
<p><u>INFORMATICA</u></p> <p>Checchi Antonella</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un'offerta didattica efficace ed omogenea • Ottimizzare le modalità di lavoro dei docenti • Allargare e potenziare il servizio per gli utenti 	<p>Alunni e docenti</p> <p>Intero anno scolastico</p>

<p style="text-align: center;"><u>“GIOCANDO S’IMPARA”</u></p> <p style="text-align: center;">Lazzati Antonella</p>	<p style="text-align: center;">Intercultura</p> <p style="text-align: center;">Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare modalità educativo-didattiche che utilizzino il gioco quale strumento naturale di apprendimento • Sperimentare approcci didattico-metodologici ispirati alla teoria costruttivista • Favorire la dimensione collegiale e la collaborazione tra i docenti • Promuovere la crescita personale e professionale dei docenti e di tutti gli operatori • Offrire occasioni di dialogo tra scuola, famiglia e territorio 	<p style="text-align: center;">Alunni, docenti e genitori</p> <p style="text-align: center;">Intero anno scolastico</p>
<p style="text-align: center;"><u>PROGETTO EST-ESO</u></p> <p style="text-align: center;">EDUCARE ALLA SCIENZA E ALLA TECNOLOGIA</p> <p style="text-align: center;">Murru Daniela</p>	<p style="text-align: center;">Orientamento</p> <p style="text-align: center;">Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare gli alunni alla cultura scientifica e tecnologica, attraverso un sistema educativo informale e interattivo, detto hands-on • Favorire la didattica laboratoriale in ambito scientifico, cercando di creare situazioni che spingano gli allievi nelle condizioni di ricercare, trovare risposte, fare analisi e confronti e, quindi “imparare facendo”. 	<p style="text-align: center;">Una sezione scuola dell’Infanzia</p> <p style="text-align: center;">Cinque classi scuola Primaria</p> <p style="text-align: center;">Intero anno scolastico</p>

<p><u>“IL MONDO A SCUOLA”</u></p> <p>PROGETTO EVENTI</p> <p>Referenti di plesso</p>	<p>Intercultura</p> <p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la riflessione su tematiche umanitarie • Educare alla collaborazione • Creare occasioni socializzanti 	<p>Tutte</p> <p>Settembre - Giugno</p>
<p><u>SICUREZZA</u></p> <p>Referenti di Plesso</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione • Favorire la costruzione di schemi mentali e di comportamenti civilmente e socialmente responsabili 	<p>Tutte</p> <p>Settembre - Giugno</p>

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto / Figura di riferimento	Area di riferimento del POF	Finalità	Sezioni/Tempi
<p><u>LABORATORI</u></p> <p>Collaboratrice di plesso</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire ai bambini la possibilità di apprendere divertendosi • Favorire la responsabilità a collaborare con bambini di età diversa • Accettare figure differenti di insegnanti 	<p>Tutte</p> <p>Gennaio - Aprile</p>
<p><u>EDUCAZIONE ALLA MUSICA</u></p> <p>Luraghi Valerio</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla formazione globale del bambino, offrendogli nuove possibilità espressive e comunicative per sviluppare tutta la sua potenzialità 	<p>Bambini 4-5 anni</p> <p>Settembre - Dicembre</p>
<p><u>EDUCAZIONE PSICO-MOTORIA</u></p> <p>Psicomotricista</p>	<p>Comunicazione</p> <p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire uno spazio dove poter vivere, scoprire il proprio corpo e le sue possibilità creative, espressive e relazionali 	<p>Tutte</p> <p>Febbraio - Maggio</p>
<p><u>INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA</u></p> <p>Bruce Laidlaw</p>	<p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre i bambini verso la lingua inglese • Creare un atteggiamento aperto verso una lingua straniera 	<p>Bambini 4-5 anni</p> <p>Settembre-Febbraio</p>

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Progetto/ Figura di riferimento	Area di riferimento del POF	Finalità	Classi/Tempi
<p><u>UNO SPAZIO PER GIOCARE</u></p> <p>Gentile Patrizia</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il passaggio dei bambini dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria • Favorire e stimolare la relazione tra pari • Favorire l'occasione per osservare le dinamiche del gruppo classe 	<p>Bambini delle classi prime della scuola Primaria</p> <p>Insegnanti delle future prime della scuola Primaria</p> <p>Settembre - Gennaio</p>
<p><u>PROGETTO FATATLETICA SPORT A SCUOLA</u></p> <p>DUATHLON</p> <p>Specialisti</p>	<p>Comunicazione</p> <p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfare la necessità di movimento dei bambini • Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita • Offrire ai bambini momenti di collaborazione e confronto con i coetanei • Sperimentare attività motorie che prevedano spazi aperti per la loro attuazione 	<p>Tutte</p> <p>Ottobre - Maggio</p>

<p><u>A PIEDI O IN BICI</u> <u>PIU' SANI E PIU'</u> <u>FELICI</u> EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <p>Bosotti Lidia</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la costruzione di competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione, alla promozione di corretti stili di vita e al rispetto dell'ambiente. • Costruire atteggiamenti di responsabilità nei confronti delle proprie azioni ed impegnarsi per il bene comune. 	<p>Classi terze</p> <p>3 / 4 incontri a cadenza quindicinale di 1 ora ciascuno</p>
<p><u>PIEDIBUS</u> EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <p>Bosotti Lidia</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la costruzione di competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione, alla promozione di corretti stili di vita e al rispetto dell'ambiente. • Costruire atteggiamenti di responsabilità nei confronti delle proprie azioni ed impegnarsi per il bene comune. • Acquisire maggiore autonomia. • Sviluppare l'autostima. 	<p>Tutte le classi Plessi di Cantalupo e di via Carducci</p> <p>Lunedì-Martedì- Mercoledì mattina Per le classi di via Carducci</p> <p>Martedì-Venerdì Per le classi di Cantalupo</p> <p>Novembre – Giugno</p>
<p><u>PROGETTO LIBRO</u></p> <p>Rocco Caterina</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il piacere della lettura attraverso progetti di animazione del libro • Favorire un "atteggiamento costruttivo multiculturale" 	<p>Tutte</p> <p>Intero anno scolastico</p>

<p style="text-align: center;"><u>CON IL CIELO NEGLI OCCHI</u></p> <p style="text-align: center;">Tutte le insegnanti coinvolte</p>	<p style="text-align: center;">Comunicazione Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare gli alunni alla cultura scientifica, attraverso un sistema educativo informale e interattivo, detto hands-on • Favorire la didattica laboratoriale in ambito scientifico, cercando di creare situazioni che spingano gli allievi nelle condizioni di ricercare, trovare risposte, fare analisi e confronti e, quindi “imparare facendo”. 	<p style="text-align: center;">Classi III A – III B IV A – V A – V B di via Carducci</p> <p style="text-align: center;">Classe IV A Cantalupo</p> <p style="text-align: center;">Intero anno scolastico</p>
--	---	--	---

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Progetto /figura di riferimento	Area di riferimento del P.O.F.	Finalità	Classi/tempi
<p><u>OFFERTA FORMATIVA</u></p> <p>Prof. Colombo Alessandra</p>	<p>Il POF stesso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ridisegnare l'organizzazione dell'offerta formativa alla luce delle nuove indicazioni ministeriali e del Collegio Docenti 	<p>Tutte le classi</p> <p>Intero anno scolastico</p>
<p><u>INFORMATICA E MULTIMEDIALITA'</u></p> <p>“L'INNOVAZIONE DIDATTICA AL SERVIZIO DEL SUCCESSO FORMATIVO”</p> <p>Prof. Checchi Antonella</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ridefinire gli apprendimenti disciplinari • Realizzare percorsi didattici orientati all'innovazione • Migliorare la professionalità docente • Rafforzare il legame con il territorio 	<p>Tutte le classi</p> <p>Intero anno scolastico</p>
<p><u>ORIENTAMENTO</u></p> <p>“CONOSCERE SE STESSI ED IL MONDO PER COSTRUIRE UN VALIDO PROGETTO DI VITA”</p> <p>Prof. Nova Rita</p>	<p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere la formazione dell'identità degli alunni • Educare alla scelta • Rinforzare il senso della realtà • Educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé • Sviluppare conoscenze e competenze significative 	<p>Tutte le classi</p> <p>Intero anno scolastico (classi 1[^]- 2[^]) primo quadrimestre (classi 3[^])</p>

<p align="center"><u>EDUCAZIONE STRADALE</u></p> <p>Prof. Chiara Angela</p>	<p>Comunicazione</p> <p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creare i presupposti per una cultura della sicurezza stradale attraverso: <ul style="list-style-type: none"> a – informazione b – riflessione sui comportamenti c – superamento dei miti di velocità e protagonismo d – conoscenza delle metodiche per rimuovere le fonti di rischio 	<p>Tutte le classi</p> <p>Pacchetto orario a rotazione con gli esperti</p> <p>Intero anno scolastico nelle ore curricolari</p>
<p align="center"><u>SPORTELLLO ASCOLTO</u></p> <p>Dott.ssa Marta Franchi</p>	<p>POF</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il benessere a scuola • Prevenire il disagio giovanile 	<p>Alunni (intero anno scolastico)</p> <p>Genitori (su richiesta)</p> <p>Insegnanti (per consulenza)</p>
<p align="center"><u>DOPOSCUOLA</u></p> <p>Prof. Maucione e Mazzi</p>	<p>POF</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare gli alunni in difficoltà: <ul style="list-style-type: none"> - nello studio e nello svolgimento dei compiti - nella creazione di relazioni tra pari 	<p>Gruppi di alunni di tutte le classi</p> <p>Ottobre –Maggio</p>
<p align="center"><u>DIALOGANDO</u></p> <p>Dott. Scheriani Davide</p>	<p>Comunicazione</p> <p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare gli allievi con difficoltà specifiche di apprendimento • Adottare interventi mirati e personalizzati nell’ambito delle attività proposte • Rendere gli alunni partecipi e consapevoli del loro percorso di lavoro. 	<p>Alunni con problemi specifici dell’apprendimento</p>

<p align="center"><u>LETTORE MADRELINGUA INGLESE</u></p> <p align="center">Bruce Laidlaw</p>	<p align="center">Comunicazione Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il programma svolto in classe 	<p align="center">Alunni classi terze Pacchetto orario a rotazione</p>
<p align="center"><u>TEATRO</u></p> <p align="center">Marco Bolla – Laura Valli</p>	<p align="center">Comunicazione Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la ricerca e lo sviluppo delle capacità espressive e creative • Prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica 	<p align="center">Alunni classi terze (I quadrimestre) Alunni classi seconde (II quadrimestre) con particolari disagi e a rischio dispersione</p>
<p align="center"><u>PROGETTO SPORT</u></p> <p align="center">Prof. Goisis e Martin</p>	<p align="center">Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare l'abitudine a comportamenti leali e corretti • Sviluppare la cooperazione, il rispetto delle norme e l'assunzione di responsabilità 	<p align="center">Tutte le classi Intero anno scolastico</p>

I progetti integrali sono consultabili presso la segreteria dell'Istituto e costituiscono allegato al presente documento.

All'interno di ogni ordine di scuola vengono attuate inoltre attività di Laboratorio e Progetti di classe. Questi ultimi sono allegati ai POF di ciascun plesso scolastico e sono anch'essi consultabili.

- [Scuola dell'Infanzia](#)
- [Scuola Primaria di Cantalupo](#)
- [Scuola Primaria di via Carducci](#)
- [Scuola Primaria "Strobino"](#)
- [Scuola Secondaria di 1° grado](#)

5. LA FORMAZIONE

L'aggiornamento e la formazione in servizio (diritto-dovere del personale) sono fondamentali per rendere la scuola, nel suo complesso, capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica continuamente.

La formazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti rappresentano la condizione indispensabile per garantire la qualità del servizio scolastico.

Fattore decisivo è la previsione di un percorso di formazione permanente.

La continuità, la collegialità e la stretta corrispondenza fra ciò che si fa e le competenze necessarie sono elementi fondamentali che caratterizzano la formazione.

Continuità perché l'aggiornamento procede parallelamente alla vita della scuola e si esplica anche nello scegliere formatori non occasionali, ma possibilmente interlocutori stabili, che consentono di realizzare compiutamente un progetto.

Collegialità perché la formazione professionale deve sempre trovare momenti efficaci di discussione e di condivisione per costruire competenze professionali strettamente legate all'ambiente in cui si opera, questo consente di riflettere sul percorso intrapreso e di rivedere e migliorare l'organizzazione.

Compito del Dirigente è di sostenere gli insegnanti a tradurre nella pratica quotidiana le indicazioni che vengono dai corsi di formazione, integrando teoria e pratica e traducendo le nuove indicazioni in progettualità.

5.1 Obiettivi

La scuola, nell'ambito dell'autonomia, organizza le azioni formative ritenute più pertinenti ai propri specifici bisogni formativi in relazione al POF.

Gli obiettivi da perseguire sono i seguenti:

- azioni formative volte al potenziamento delle competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca didattica
- interventi formativi per l'orientamento contro la dispersione scolastica e il disagio
- interventi per lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari con particolare riferimento alla lingua italiana, scienze e matematica.

Il piano annuale di formazione si articola in iniziative:

- Progettate dalla scuola autonomamente o consorziate in rete, anche in collaborazione con l'IRRE, l'università, le associazioni professionali, gli enti accreditati
- Promosse dal ministero o dal CSA

5.2 Criteri

Il Collegio Docenti dell'Istituto, coerentemente con gli obiettivi e i tempi previsti dal POF, per la partecipazione ai diversi corsi di formazione, adotta i seguenti criteri:

1. proposte del territorio
 - corsi interni organizzati e gestiti dall'Istituto
 - corsi consorziate in rete con scuole del territorio
 - corsi organizzati da istituzioni ministeriali, università....
 - corsi organizzati da associazioni, enti privati
2. corsi relativi a tematiche trasversali e a metodologie comuni ai tre ordini di scuola, attinenti a progetti didattici in atto
3. corsi di aggiornamento disciplinari
4. corsi di carattere culturale
5. corsi di formazione in servizio (Comenius)

5.3 Corsi attivati

- Giornate di formazione per il “Progetto Scuole Aperte” in collaborazione con il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano
- Percorso di formazione per la costruzione del curricolo in area matematico-scientifico-tecnologica e relativa sperimentazione in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Provinciale di Milano e il Planetario\Casa del Sole-Parco Trotter (Milano)
- Prosecuzione corso per costruzione curricolo in ambito matematico in collaborazione con scuole Gallarate
- Supervisione studenti Università Bicocca per espletamento ore tirocinio e stesura tesi di laurea (incontri con supervisori, docenti università)

5.4 Iniziative progettate

- Giornate di autoformazione gestite dai docenti sulla diffusione delle buone pratiche didattiche.

6. LA VALUTAZIONE

La responsabilità della valutazione e la cura della documentazione educativa appartengono a tutti i docenti e rappresentano tratti essenziali della loro funzione. La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo e miglioramento continuo.

Il Decreto Legge n. 137 del 1 settembre 2008 e il Regolamento sulla valutazione alunni n°122 del 22 giugno 2009 contribuiscono a supportare lo sfondo educativo che guida la valutazione degli studenti.

Questi documenti legislativi offrono ulteriori spunti di riflessione e confronto tra i docenti che costantemente operano delle scelte volte a rendere il momento valutativo parte integrante del percorso formativo di ogni alunno.

Il Collegio dei docenti concorda sui seguenti imprescindibili aspetti della valutazione:

- **collegialità delle decisioni** (aspetti strumentali e aspetti valutativi)
- **prevalenza della positività della valutazione** (accento sulla funzione formativa e orientativa)
- **continuità** (condivisione delle modalità di valutazione tra gli ordini di scuola).

Si ritiene utile richiamare alcuni principi fondamentali:

- La VALUTAZIONE è sempre presente nell’agire umano intenzionale e, per quanto complessa e delicata, risulta indispensabile per orientare l’azione. Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.
- La VALUTAZIONE assume una preminente funzione FORMATIVA, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. E’ importante far affiorare durante il lavoro quotidiano il fatto che la valutazione fa parte del processo di costruzione della conoscenza.

- la VALUTAZIONE è intesa come PROCESSO che, partendo da ciò che l'alunna/o è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.
- la VALUTAZIONE è intesa come VALORIZZAZIONE, in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi e aiuta l'alunno a motivarsi e a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.
- La VALUTAZIONE è intesa come strumento di regolazione delle proprie condotte (dei docenti, degli allievi) e quindi deve promuovere atteggiamenti di autovalutazione continua.
- La VALUTAZIONE degli alunni è caratterizzata non dalla prospettiva della selezione, bensì dalla valorizzazione del personale percorso di apprendimento di ciascun di loro. Essa si articola in diversi momenti, seguendo alcune specificità:

1. verifica oggettiva/misurazione:

periodicamente, i docenti procedono alla verifica di apprendimenti/conoscenze/competenze degli alunni in relazione agli obiettivi posti e ai percorsi didattici svolti.

Le prove di verifica devono essere chiare nelle consegne, comprensibili, coerenti con le attività realmente svolte in classe. L'esito va comunicato e spiegato all'alunno. A percorsi individualizzati corrispondono verifiche specifiche, di cui è data informazione alla famiglia.

2. valutazione formativa:

parte dai risultati ottenuti dagli alunni, tenendo conto non solo di “che cosa hanno appreso,” ma anche delle strategie messe in atto e delle difficoltà incontrate. Serve al docente per mettere a punto “in itinere” eventuali interventi correttivi, compensativi e/o di potenziamento, al fine di trovare soluzioni metodologiche adatte a differenziare gli interventi didattici; proprio per questo risulta essere “regolativa” rispetto all'azione didattica.

3. valutazione sommativa:

raccoglie nel Documento di Valutazione, al termine del quadrimestre e dell'anno scolastico, un giudizio globale, facendo un bilancio consuntivo degli aspetti relativi all'apprendimento, alle competenze, agli aspetti affettivi e relazionali e ad elementi che riguardano caratteristiche personali degli alunni Tale valutazione viene descritta nel quadro finale del Documento di Valutazione.

7. LA DOCUMENTAZIONE

Nell'Istituto è presente un archivio di documentazione costituito da materiale cartaceo, fotografico, video e CD Rom. Vengono selezionate esperienze significative, percorsi didattici e di formazione.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, il Referente della multimedialità provvede a documentare le attività più significative.

L'Istituto è dotato inoltre di un sito Web: www.scuoledicerro